



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil

<p>NORME, REGOLE E STRUMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DI FONDARTIGIANATO</p>

REGOLAMENTO GENERALE DEGLI INVITI

(Edizione marzo 2016)

Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di raccogliere in un unico *contenitore* tutte le norme, disposizioni e regole da seguire e gli strumenti da utilizzare per rispondere agli Inviti di Fondartigianato per la realizzazione di attività di formazione continua.

La finalità è quella di dotare i Soggetti presentatori di una guida unica che li accompagni nella predisposizione dei Progetti, delle Proposte o delle Richieste di acquisto di servizi formativi, fornendo una visione complessiva e sistemica delle modalità di accesso all'offerta formativa e delle regole di funzionamento di Fondartigianato.

La presente versione del Regolamento si applica agli Inviti pubblicati da Fondartigianato a partire dall'Invito 1°-2016. ()*

Eventuali deroghe alle disposizioni di seguito riportate trovano apposita esplicita specificazione all'interno dei singoli Inviti e/o delle singole Linee di finanziamento.

(*) Per gli Inviti con validità fino a tutto l'anno 2015, restano confermate le disposizioni di cui alla precedente versione del Regolamento.

Indice

PARTE I – DISPOSIZIONI

<u>1.</u>	<u>Piani Formativi</u>	1
<u>2.</u>	<u>Il Progetto di Formazione ed altri strumenti: caratteristiche e dimensioni economiche</u>	6
<u>3.</u>	<u>Soggetti: Beneficiari - Presentatori – Destinatari dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti</u>	13
<u>4.</u>	<u>Tempi di Realizzazione dei Progetti di Formazione delle Proposte e dei servizi all'innovazione</u>	17
<u>5.</u>	<u>Modalità di presentazione dei Progetti di Formazione, delle Proposte e delle Richieste d'acquisto di servizi formativi</u>	185
<u>6.</u>	<u>Ammissibilità dei Progetti di formazione e degli altri strumenti</u>	195
<u>7.</u>	<u>Costi Ammissibili</u>	22
<u>8.</u>	<u>Gestione e Rendicontazione delle attività</u>	20
<u>9.</u>	<u>Attività di controllo: verifica e monitoraggio</u>	323
<u>10.</u>	<u>Natura ed entità delle agevolazioni</u>	323
<u>11.</u>	<u>Effetto di incentivazione</u>	335
<u>12.</u>	<u>Tutela della Privacy</u>	345
<u>13.</u>	<u>Sospensioni e revoche</u>	345

PARTE II - STRUMENTI

STRUMENTI DI PRESENTAZIONE

Manuale di progettazione
Dichiarazione di presentazione Progetto
Dichiarazione di interesse
Presentazione Progetto Quadro
Presentazione Progetti di Sviluppo
Patto formativo Progetto Operativo
Progetto Operativo
Presentazione Proposta formativa voucher
Presentazione Progetto esecutivo voucher
Patto formativo Progetto esecutivo voucher

STRUMENTI DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Condizioni e regole di gestione – Progetti
Condizioni e Regole di gestione – Progetti di Sviluppo
Condizioni e Regole di gestione – Richieste di acquisto

Condizioni e Regole di gestione – Proposte Formative
Dichiarazione di avvio
Dichiarazione impresa beneficiaria
Dichiarazione "Deggendorf"
Dichiarazione "de minimis"
Istruzioni_compilazione_de_minimis_
Variazione Budget
Inserimento Aziende
Inserimento partecipanti
Riepilogo presenze
Dichiarazione del lavoratore di utilizzo servizio formativo – Voucher
Dichiarazione erogazione servizio formativo - Voucher
Dichiarazione Acconto – Richieste d'acquisto
Dichiarazione avvenuta prestazione – Richieste d'acquisto
Sistema informativo: istruzioni per i Titolari di Progetto
Controllo Mobile: Istruzioni per i Titolari di Progetto
Indicazioni sui costi ammissibili
Facsimile polizza fideiussoria singolo Progetto
Facsimile polizza fideiussoria cumulativa
Dichiarazione di competenze

PARTE I - DISPOSIZIONI

1. Piani Formativi

Definizione

I Piani Formativi sono accordi finalizzati alla programmazione formativa, condivisi dalle Parti Sociali, ai diversi livelli interessati, per il conseguimento delle finalità generali e per la realizzazione degli ambiti di intervento e degli obiettivi di cui agli Inviti di Fondartigianato, coerentemente con le specificità del contesto regionale e/o nazionale di riferimento, laddove concordemente rilevate.

Il Piano Formativo definisce le priorità d'intervento da realizzarsi in un arco temporale definito, alla luce di un'analisi condivisa della situazione del contesto territoriale, del settore e dell'azienda, e delle loro evoluzioni prevedibili a medio termine. Tale dispositivo è interessato al monitoraggio da parte degli estensori nel suo svolgersi ed è soggetto a valutazione e ad eventuali modifiche convenute tra i soggetti titolari e comunicate tempestivamente al Fondo.

Ciascun Piano Formativo, così come da schema predisposto dal Fondo, può prevedere la realizzazione di uno o più progetti di formazione, individuando i fabbisogni formativi, definendo gli obiettivi, le caratteristiche e i profili professionali dei lavoratori coinvolti, i contenuti specialistici e/o trasversali e la durata ed articolazione generale dell'intervento formativo stesso.

Tranne in alcune specifiche eccezioni opportunamente evidenziate negli Inviti, ogni Piano formativo debitamente sottoscritto è pubblicato sul sito web del Fondo.

Tipologia

A livello regionale e/o nazionale, i Piani Formativi si possono articolare in:

1. **Settoriale:** rivolti a tutte le aziende di uno specifico settore, in un qualunque ambito territoriale;
2. **Territoriale:** si rivolgono a tutte le aziende presenti su di un territorio circoscritto. Gli stessi possono altresì essere declinati in:
 1. **Distrettuale:** coinvolgono la rete delle aziende di uno o più settori tra loro correlate nella filiera produttiva integrata e si collocano in uno spazio territoriale circoscritto;
 2. **Filiera:** aziende collegate tra loro da un comune interesse merceologico – produttivo. Il Piano agisce su tutto o parte del processo organizzativo/lavorativo del prodotto, si può anche collocare in uno spazio territoriale di ampie dimensioni.
3. **Multiregionali:** si rivolgono ad aziende di uno o più settori, dislocate su territori regionali diversi;
4. **Intersettoriale:** interessano più settori;
5. **Interaziendale** (esclusivamente per le micro-impres e per gli investimenti tecnologici e/o per gli interventi di innovazione): interessano più aziende.

Inoltre, possono essere definiti Piani formativi:

6. **Aziendale:** interessano una singola azienda e *sono declinati quando il fabbisogno specifico non risulta essere compreso all'interno del Piano formativo regionale e/o nazionale;*
7. **Pluriazendale:** interessano due o più aziende che, seppur collocate in Regioni/territori diversi, agiscono tra loro con forme di cooperazione/relazione produttiva e/o organizzativa;

8. **Reti:** interessano più aziende che agiscono e sviluppano le proprie strategie, attività produttive e/o, organizzative nonché commerciali attraverso contratti di rete e/o forme strutturate di relazioni e business;
9. **Individuale:** interessano una pluralità di lavoratori con progetti di formazione individuali.

2. Il Progetto di Formazione ed altri strumenti: caratteristiche e dimensioni economiche

Il Progetto di formazione è lo strumento che attua gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano Formativo.

Deve essere **"esaustivo, completo e precisato in tutte le sue parti"** e contenere quindi l'individuazione specifica del modello organizzativo, degli strumenti, delle modalità formative, dei contenuti, della tempistica e dei costi dell'intervento.

In particolare, la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata per unità formative e dovranno obbligatoriamente essere previsti l'analisi dei fabbisogni, il monitoraggio delle attività in itinere, la descrizione delle attività di verifica degli apprendimenti finalizzata al rilascio della dichiarazione di competenze e la valutazione di impatto (finale ed ex post).

Il singolo Progetto può articolarsi al proprio interno in **percorsi**, i quali consentono di identificare uno o più interventi anche contestuali e di prevedere impianti formativi in ragione delle caratteristiche di ruolo e competenze dei destinatari. **La durata degli interventi formativi va da un minimo di 8 ore ad un massimo 40 ore per ciascun percorso e, laddove il Progetto preveda un solo percorso, i limiti orari dello stesso sono fissati in un minimo di 16 ore ed in un massimo di 80 ore.**

Il Progetto di formazione dovrà essere strutturato in modo tale da consentire lo sviluppo e la contemporanea partecipazione delle diverse tipologie di utenza in ragione delle omogeneità di competenza. In particolare, a fronte del coinvolgimento di apprendisti in Progetti di formazione a cui sono interessate più aziende, sarà necessario prevedere una loro partecipazione non superiore al 50% dei destinatari complessivi, operando affinché nella composizione delle aule formative, anche nel caso di Progetti aziendali, l'utenza sia comunque mista.

Per i Progetti che coinvolgono gli apprendisti, sarà possibile prevedere la formazione dei tutor aziendali e di supporto all'apprendimento, i costi sono ricompresi nei parametri previsti e nel budget sono iscrivibili ai successivi punti 1.2 (costi della formazione) o al 2.1 (Azioni di supporto alla qualità di progetto - progettazione e programmazione didattica).

Per i Progetti e/o gli altri strumenti che coinvolgono gli imprenditori deve essere previsto un contributo di cofinanziamento al costo del progetto stesso non inferiore ad € 150,00 e/o pari al 10% del costo unitario dei destinatari in caso di valore superiore. Il cofinanziamento, destinato al Soggetto attuatore, sarà detratto dai costi complessivi del Progetto e dalla richiesta di contributo al Fondo. *L'eventuale contributo al costo di progetto da parte dell'imprenditore non è da considerarsi utile ai fini della assegnazione di premialità, così come previsto nei criteri di valutazione a fronte di cofinanziamento aziendale al Progetto.*

I titolari di impresa possono partecipare alle iniziative formative finanziate fatta eccezione per quelle iniziative presentate a valere sulle Richieste di acquisto di servizi formativi - fatti salvi i servizi che rilasciano certificazione di competenze (ad es. patentini) -, i Progetti Quadro e le Proposte formative voucher.

Ai fini della predisposizione del budget per la richiesta del contributo al Fondo, i titolari di impresa non devono essere computati nel numero dei destinatari.

Le ore di formazione svolte dagli imprenditori concorrono al raggiungimento della quota minima di ore di formazione utili al riconoscimento del 100% del contributo richiesto ed assegnato.

Nel caso in cui una stessa azienda sia beneficiaria di diversi interventi formativi, gli stessi, a meno che non si tratti di interventi interaziendali/territoriali, funzionali a garantire la partecipazione dei lavoratori diversamente non coinvolgibili nel singolo Progetto aziendale, dovranno essere progettati e presentati in termini di più percorsi all'interno di un unico Progetto di formazione.

In presenza di comportamenti difformi il Fondo riterrà gli stessi inammissibili ai sensi del punto 6 Paragrafo 6 – Ammissibilità.

Il singolo specifico percorso può ripetersi in una o più edizioni.

Per i Progetti non aziendali, il budget finanziario non potrà prevedere un contributo complessivo da parte del Fondo superiore a **€ 30.000** per ciascun Progetto.

Non rientrano nel suddetto limite i Progetti di filiere/distretti produttivi, di reti aziendali, i pluriaziendali, e per le aziende che operano attraverso sedi/filiali/unità produttive dislocate in Regioni/territori diversi. Per tali Progetti il contributo potrà essere corrisposto sino ad un **massimo di € 80.000,00**.

A fronte di **Progetti Multiregionali**, le risorse destinabili ammontano:

1. ad un massimo di **€ 1.000.000** per la dimensione settoriale, con il coinvolgimento di almeno 5 realtà regionali;
2. ad un massimo **€ 500.000** per la dimensione territoriale, con il coinvolgimento di almeno 3 realtà regionali.

Per entrambi i casi, le realtà regionali dovranno essere comunque ripartite nelle tre macro aree geografiche del Paese, nord, centro, sud.

Per i Progetti Multiregionali, che sviluppano interventi di alta formazione (*) il contributo richiedibile su ogni singola scadenza prevista da ciascun Invito non può superare il limite massimo di **€ 50.000**.

(*) Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici

Con riferimento alle singole aziende beneficiarie, il massimale di contributi concessi a valere sull'insieme delle scadenze previste dall'insieme degli Inviti che compongono una stessa programmazione di offerta formativa sarà commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa, secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

1.	fino a 10 dipendenti	per un massimo di € 15.000,00
2.	fino a 20 dipendenti	per un massimo di € 20.000,00
3.	fino a 50 dipendenti	per un massimo di € 35.000,00
4.	oltre 50 dipendenti	per un massimo di € 40.000,00

In sede di dichiarazione di interesse il beneficiario dovrà dichiarare sotto propria responsabilità la eventuale rinuncia o il minore utilizzo di un finanziamento già approvato.

E' escluso da tutti i massimali sopra riportati, il finanziamento specifico delle Proposte formative e dei relativi Voucher e le Richieste di acquisto di servizi formativi.

Per una stessa impresa non possono essere presentate richieste di contributo contemporaneamente a valere sulla stessa scadenza prevista per più linee di finanziamento, mentre è possibile richiedere il massimo del contributo riconoscibile per singola impresa attraverso la presentazione su un'unica linea.

Nel caso di Progetti, presentati a valere sull'offerta formativa dedicata allo **sviluppo dei territori e dei settori**, ma comunque orientati all'**alta formazione** (*), qualora fossero coinvolte aziende che rientrano nella definizione di rete di imprese e/o corrispondano alle caratteristiche della pluriaziendalità, fermo restando che i singoli Progetti saranno presentati ed eventualmente approvati a valere sui singoli stanziamenti regionali, è data la possibilità di costituire **successivamente**, per agevolare la realizzazione dell'intervento formativo, un Partenariato di scopo.

Attraverso tale Partenariato dovrà essere indicato il Soggetto responsabile del coordinamento delle attività, e/o la costituzione di ATI/ATS al fine di consentire una gestione operativa comune tra i diversi Progetti approvati.

L'impegno a costituire il Partenariato dovrà essere previsto all'interno dei singoli Progetti già in fase di candidatura degli stessi.

La dichiarazione di intenti, sottoscritta dai diversi soggetti presentatori dovrà essere unita come allegato al singolo Progetto all'atto della presentazione.

(*) Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici

Budget finanziario e costi ammissibili

Il budget finanziario sarà:

- specifico di percorso (costi della formazione)
- complessivo di Progetto (totale costi della formazione dei percorsi, azioni di supporto alla qualità di Progetto, azioni di supporto organizzativo, tecnico ed amministrativo di Progetto)

In particolare potranno essere previsti:

BUDGET DI PERCORSO - 1) COSTI DELLA FORMAZIONE	
CODICE VOCE	DESCRIZIONE VOCE
1.1	Docenti e Formatori
1.2	Personale per coordinamento e supporto alla formazione Personale di supporto alle attività trasversali: programmazione didattica – segreteria di Progetto
1.3	Logistica, attrezzature e materiali
1.4	Costi per i partecipanti (figurativi, indennità di frequenza e/o incentivi , assicurazioni)
1.5	Spese di viaggio, vitto e pernottamento
1.6	Verifica degli apprendimenti
1.7	Seminari formativi
1.8	Altro

La somma del contributo richiesto per i costi della formazione previsti per ciascun percorso dovrà rappresentare una percentuale **pari o superiore al 55%** del contributo richiesto per l'intero Progetto.

La restante quota di contributo dovrà essere riferita a:

2) AZIONI DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DI PROGETTO	
2.1	Progettazione e programmazione didattica
2.1.1	Orientamento, counselling, bilancio competenze; Misure di accompagnamento (follow-up della docenza); Selezione e colloqui preliminari; Spese di promozione, pubblicizzazione delle iniziative formative
2.1.2	Validazione / certificazione delle competenze
2.2	Analisi dei bisogni;
2.3	Monitoraggio/Valutazione in itinere ed ex post;
2.4	Direzione

Il contributo richiesto per la qualità di progetto dovrà rappresentare una percentuale non inferiore al 25% del contributo richiesto per l'intero Progetto.

In presenza di Progetti tra loro identici per struttura e contenuti, è insindacabile facoltà del Fondo determinare, a partire dalla seconda candidatura, la riduzione, nei limiti del 50%, del contributo richiesto per le voci 2.1 e 2.2.

3) COSTI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO, TECNICO ED AMMINISTRATIVO DI PROGETTO	
3.1	Direzione, Segreteria ed Amministrazione
3.2	Oneri generali di gestione(inclusi oneri finanziari, Fidejussioni, assicurazioni)
3.3	Altro

Il contributo richiesto per i costi di supporto organizzativo tecnico ed amministrativo di progetto dovrà rappresentare una percentuale non superiore al 20% del contributo richiesto per l'intero Progetto.

In via generale, è comunque assegnata al Fondo l'insindacabile facoltà di determinare o richiedere variazioni di budget.

La Richiesta di acquisto di servizi formativi

Al fine di sostenere gli **investimenti tecnologici**, (*) i percorsi di **alta formazione** (**) e **l'aggiornamento tecnico professionalizzante e di mestiere**, è ammessa la presentazione a sportello, a livello regionale, di Progetti per Richieste di acquisto di servizi formativi.

(*) Sono tutte quelle attività che l'impresa realizza in termini di acquisti di impianti, strumentazione, introduzione sul mercato di nuovi prodotti e/o servizi, nonché nuovi metodi per produrli, distribuirli e usarli.

Il contributo totale assegnabile sarà commisurato alle intensità di aiuto di cui al Capitolo 11, e comprenderà il costo del servizio nel limite di **€ 2.500,00** per ciascun lavoratore destinatario, **oltre**, nei limiti del **15%** del costo del servizio, le spese per le attività di:

preparazione, presentazione e rendicontazione delle Richieste (costi di personale);
traduzione (laddove il servizio acquistato non lo preveda) dei contenuti formativi in unità di competenza, alla verifica di apprendimento ed al rilascio della dichiarazione di competenze, in aggiunta ad attestati/certificazioni rilasciati direttamente dal soggetto fornitore del servizio formativo.

Il costo sostenuto in ragione dell'applicazione dell'IVA sull'acquisto di servizi formativi verrà riconosciuto solo nel caso in cui il soggetto titolare della Richiesta di acquisto sia in regime di IVA indetraibile.

(**) Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzate allo sviluppo di competenze di livello superiori (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture e/o esperti accademici

I Progetti Quadro

Le Parti Sociali Regionali costituenti il Fondo potranno definire e presentare un Progetto Quadro in ragione degli ambiti e degli obiettivi previsti dall'Invito.

I Progetti Quadro dovranno essere redatti su apposita modulistica: una volta approvati ed ammessi a finanziamento, sono pubblicati sul sito del Fondo entro 10 giorni di calendario successivi l'approvazione.

Per la loro realizzazione dovrà essere candidato, entro la scadenza prevista dall'Invito, un Progetto di Sviluppo mirato da parte di ATI/ATS composte da Agenzie/Enti accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti.

Una volta approvato il Progetto di Sviluppo, potranno essere presentati a sportello uno o più Progetti operativi, che saranno finanziati attraverso il Voucher per la crescita e l'innovazione: la realizzazione del Progetto di Sviluppo dovrà concludersi entro e non oltre i 12 mesi successivi la data della sua approvazione.

A tale termine dovrà conseguentemente attenersi la durata dei Progetti operativi.

I Progetti operativi dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti esclusivamente tecnico specialistici e/o professionalizzanti, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi, ivi compresi quelli relativi alle attività di verifica e monitoraggio, sia in itinere, sia finale ed ex post

attraverso apposita valutazione di impatto, alla validazione/certificazione delle competenze, che sono da ricomprendere nel valore del singolo voucher.

In fase di presentazione dei singoli Progetti operativi, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni e aspettative nonché predisposti per le attività che andranno a realizzarsi relativamente a:

- monitoraggio in itinere
- verifiche apprendimenti
- valutazione ex post

I singoli Progetti operativi non possono superare il valore complessivo di € 25.000 e, per i singoli beneficiari, il valore di voucher di seguito declinato, non potrà superare il valore massimo di € 10.000.

Inoltre, i singoli beneficiari non potranno sottoscrivere più di 9 patti formativi per Progetto Quadro.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore	€ 580
da 25 a 32 ore	€ 780
da 33 a 40 ore	€ 960
da 41 a 60 ore	€ 1.440
da 61 a 80 ore	€ 1.920
da 81 a 120 ore	€ 2.880

Ferma restando la dotazione finanziaria resa disponibile per ciascuna Regione per i Progetti Quadro, in fase sia di presentazione che di realizzazione dello stesso, sarà possibile su richiesta dei Soggetti presentatori, ed autorizzazione del Fondo, armonizzare proporzionalmente i range ed i massimali di valorizzazione del voucher, a condizione che la richiesta stessa sia finalizzata a Progetti operativi che realizzano certificazione di competenze e fermo restando il finanziamento complessivo richiesto/approvato.

La Proposta formativa

Per realizzare interventi attraverso il voucher formativo a Progetto, è ammessa la presentazione di una Proposta formativa, che traduce in termini di macro quadro progettuale gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano formativo Regionale, costituito dall'Accordo Quadro delle Parti Sociali e delle priorità macro dell'offerta formativa espressamente dedicata a tale strumento.

Sotto questo profilo, una Proposta formativa deve contenere l'individuazione specifica di: relativi bisogni formativi, modello organizzativo, strumenti, modalità formative, contenuti, tempistica, costi della formazione e delle azioni di verifica e monitoraggio, valutazione degli apprendimenti e delle attività da realizzare, sia in itinere, sia ex post attraverso apposita valutazione di impatto.

Per la Proposta formativa di voucher a Progetto il limite di contributo massimo riconoscibile è fissato in **€ 10.000: per ciascuna impresa interessata alla Proposta potranno essere assegnati non più di 2 voucher (ovvero 3 per le aziende con più di 10 dipendenti) a valere sull'insieme delle scadenze previste per la Linea.** Per la predisposizione ed articolazione della Proposta si dovrà fare riferimento alla specifica modulistica ed ai range di valorizzazione del voucher indicati di seguito.

I *range* formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 32 a 48 ore	€ 1.152
da 49 a 60 ore	€ 1.440
da 61 a 80 ore	€ 1.920

Laddove le proposte prevedano l'utilizzo di materiali di consumo al fine di svolgere attività pratiche di formazione e/o in laboratorio (come ad esempio la saldatura), è possibile richiedere un contributo fuori parametro, a condizione che – in fase di presentazione della Proposta – vengano esplicitamente dettagliate, negli appositi riquadri della modulistica, le motivazioni, le quantità ed il costo unitario dei materiali utilizzati, fino ad un massimo di € 1.000,00 a Proposta.

Il finanziamento

I Progetti/Proposte/Servizi sono ammessi a finanziamento sino a completo esaurimento delle risorse disponibili sulle singole scadenze e/o complessivamente stanziare, comunque nel rispetto degli esiti relativi alla valutazione come previsto nel capitolo apposito di ogni tipologia di offerta formativa.

In presenza di residui è fatta salva la facoltà di chiedere rimodulazioni di budget per consentire il più ampio accoglimento delle domande finanziabili.

Per le linee di finanziamento le cui risorse sono rese disponibili in tranche, ciascuna di esse viene ad esaurirsi con l'approvazione a capienza dei Progetti/Proposte/Servizi finanziabili; eventuali risorse non utilizzate sulle singole scadenze andranno ad incrementare le disponibilità sulle tranche successive.

In presenza di intese per le quali si realizzino le condizioni di integrazione di risorse tra il Fondo e altri Soggetti, il CdA si riserva la facoltà di valutare l'armonizzazione delle modalità realizzative dell'intervento, ovvero di deliberare stanziamenti aggiuntivi, al fine di garantirne la piena attuazione.

La Dichiarazione delle competenze

Al termine di ogni intervento formativo a tutti i partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciata la dichiarazione di competenze, da redigere, sulla base del format riportato in allegato, in raccordo con quanto previsto dal Decreto del Ministro Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 marzo 1996, su

carta intestata della struttura che ha realizzato l'attività formativa e debitamente firmata dal legale rappresentante. La dichiarazione delle competenze potrà essere sostituita solo nel caso in cui sia rilasciata validazione/certificazione delle competenze così come nei disposti europei, nazionali e regionali previsti in materia. Per queste specifiche attività, è previsto un contributo mirato così come di seguito declinato.

La Validazione e la Certificazione delle competenze

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, si intende per:

a) «processo di individuazione e validazione», il servizio finalizzato al riconoscimento delle competenze comunque acquisite dalla persona attraverso una ricostruzione e valutazione dell'apprendimento formale, anche in caso di interruzione del percorso formativo, non formale e informale;

b) «procedura di certificazione delle competenze», il servizio finalizzato al rilascio di un «Certificato» relativo alle competenze acquisite dalla persona in contesti formali o di quelle validate acquisite in contesti non formali o informali.

Il «Certificato» costituisce attestazione di parte terza, con valore di atto pubblico.

Ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, art. 2, lett. g), sono Enti titolati quei soggetti, pubblici o privati, ivi comprese le CCIIAA autorizzate o accreditate dall'Ente pubblico titolare ovvero deputato a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le Università e le istituzioni dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

I Progetti/Proposte/Servizi potranno prevedere procedure di validazione e/o certificazione delle competenze presso le Regioni competenti.

In ciascuno dei suddetti casi può essere riconosciuto (oltre al parametro di costo giornata formativa) un importo forfettario per gruppo d'aula quale contributo per i costi sostenuti nei seguenti limiti:

- validazione: € 1.200,00 per gruppi d'aula fino a 9 partecipanti;
€ 1.500,00 per gruppi d'aula con più di 9 partecipanti
- certificazione: € 2.000,00 per gruppi d'aula fino a 9 partecipanti;
€ 2.500,00 per gruppi d'aula con più di 9 partecipanti

Avvio attività dei Progetti/Proposte/Servizi

A fronte di esigenze debitamente documentate, possono essere autorizzate dal Fondo l'avvio delle attività precedentemente l'approvazione del Progetto/Proposta/Servizio, candidato e posto in valutazione. I relativi costi sostenuti saranno riconosciuti a posteriori solo ed unicamente in presenza di valutazione positiva, con approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. Soggetti: Beneficiari - Presentatori – Destinatari dei Progetti di Formazione e degli altri strumenti

Beneficiari

Sono soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti esclusivamente **le aziende aderenti** al Fondo che, **alla data di presentazione del Progetto**, abbiano provveduto a presentare all'INPS il mod. DM10/2 all'interno del flusso UNIEMENS contenente il codice FART ed il numero dei dipendenti interessati.

Nel caso di Progetti che coinvolgano più soggetti beneficiari, la condizione di adesione alla data di presentazione del Progetto deve essere assolta per almeno il **70%** delle aziende.

Per il restante 30%, l'adesione può essere effettuata anche successivamente ma, in ogni caso, prima dell'avvio delle attività formative.

I beneficiari dei servizi formativi di cui alle richieste di acquisto possono essere **esclusivamente le imprese**. Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative che operano con Fondartiglianato, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi) e le società ad essi organicamente collegati.

Presentatori

I soggetti presentatori dei Progetti di formazione sono i titolari responsabili degli stessi e devono essere in regola con l'applicazione delle norme in materia di ambiente, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essi possono essere:

1. aziende aderenti (nei termini di cui al capitolo beneficiari), sia in forma singola che associata, per i propri dipendenti;
2. parti sociali, in forma singola o associata, per la formazione dei propri dipendenti;
3. enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti.
La documentazione relativa all'accreditamento andrà aggiornata ogni qualvolta vengano a modificarsi i requisiti rilasciati dalla Regione competente in materia.
Nel caso di modifica dello stato di accreditamento, nel corso della realizzazione di Progetti finanziati dal Fondo, lo stesso, in considerazione delle motivazioni che l'hanno determinata, si riserva la possibilità di procedere alla revoca del contributo assegnato;
4. associazioni temporanee fra i predetti soggetti, alle quali possono partecipare inoltre le Università, gli istituti di Istruzione Superiore, istituti di ricerca con competenze comprovate e pertinenti alla realizzazione degli obiettivi formativi, fermo restando che i soggetti presentatori e titolari dei Progetti di formazione sono quelli sopra riportati.

I soggetti non ancora costituiti in associazione temporanea al momento della domanda dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, di impegno a formalizzare tale costituzione, con l'indicazione del soggetto al quale verrà conferita la qualifica di mandatario capogruppo.

Le associazioni temporanee già costituite dovranno produrre copia del contratto di mandato collettivo con rappresentanza gratuito e irrevocabile, dal quale si evinca la responsabilità solidale nei confronti del Fondo e l'inefficacia della revoca del mandato, anche per giusta causa, nei confronti dello stesso.

Nel caso di Progetti di formazione volti alla realizzazione di **Piani formativi pluriaziendali** per imprese che operano in regioni/territori anche differenti, i soggetti beneficiari devono concludere un *accordo di partenariato* che dovrà obbligatoriamente prevedere il titolare e responsabile del Progetto. Nel partenariato dovrà altresì essere ricompreso, laddove diverso dal soggetto titolare, l'ente o l'agenzia formativa, comunque accreditati, che erogheranno l'intervento formativo.

Nel caso di Progetti di formazione volti alla realizzazione di Piani formativi **multiregionali**, l'*accordo di partenariato* dovrà essere concluso dagli enti o le agenzie formative, costituite in ATI o/ATS, comunque accreditati, che erogheranno l'intervento formativo. Anche in questo caso, l'accordo di partenariato dovrà obbligatoriamente prevedere il titolare e responsabile del Progetto.

A valere sull'offerta formativa dedicata alle micro-imprese è possibile presentare Progetti di formazione che si riferiscono a *Piani formativi interaziendali o pluriaziendali* a condizione che il numero degli utenti coinvolti non superi il limite di nove persone.

Nel caso di acquisto di servizi formativi all'innovazione, i soggetti che possono presentare le relative Richieste sono esclusivamente le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo beneficiari), per i propri dipendenti.

Da tali servizi formativi sono esclusi quelli offerti sul mercato, anche a catalogo, dagli Enti o dalle Agenzie formative di cui al paragrafo Presentatori.

I soggetti che possono presentare proposte formative per i **voucher formativi a Progetto** sono gli enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accreditamento dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti. La documentazione relativa all'accreditamento andrà aggiornata ogni qualvolta vengano a modificarsi i requisiti rilasciati dalla Regione competente in materia.

Destinatari dei Progetti di formazione e degli altri strumenti:

1. lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti;
2. lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative:

- a) da realizzare durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- b) da realizzare al di fuori dell'orario lavorativo, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva tra le parti;

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

Inoltre, potranno essere destinatari degli interventi formativi attraverso voucher a Progetto anche i lavoratori in mobilità ex dipendenti e/o occupabili presso aziende aderenti a Fondartigianato.

I destinatari dei Progetti di formazione o degli altri strumenti potranno partecipare a non più di una iniziativa formativa presentata a valere sul presente Invito, ovvero due nel caso in cui le stesse rispondano a contenuti formativi tecnico/professionalizzanti.

I Progetti possono prevedere il coinvolgimento anche degli imprenditori, unicamente nelle figure dei titolari dell'impresa e/o soci, a fronte della corresponsione di un apposito contributo, nei termini, entità e modalità già specificate al Capitolo 2.

4. Tempi di Realizzazione dei Progetti di Formazione, delle Proposte e dei Servizi formativi

I Progetti di formazione devono essere avviati entro e non oltre quattro mesi dalla data di comunicazione della loro approvazione da parte del CdA.

Allo scadere del suddetto termine, il contributo concesso sarà automaticamente revocato.

I Progetti di formazione devono essere realizzati e rendicontati in un periodo temporale compreso nei dodici mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto.

Tale arco temporale deve ricomprendere le ore di attività necessarie per le verifiche di apprendimento ed il rilascio della dichiarazione di competenze o altro strumento di formalizzazione e/o certificazione delle stesse, nonché l'invio al Fondo della documentazione conclusiva del Progetto e del rendiconto dei costi sostenuti.

Il periodo per la realizzazione degli interventi di formazione proposti e approvati è nella piena disponibilità dei Titolari di Progetto, i quali, pertanto, possono gestire in termini coerenti con l'articolazione del Progetto, le fasi di avvio, sviluppo, conclusione e rendicontazione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dagli Inviti pubblicati dal Fondo.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei dodici mesi, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza documentata dei Titolari di Progetto, corredata da congrua e motivata richiesta della/e azienda/e beneficiaria/e, il Fondo esaminerà e concederà, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

PROPOSTE FORMATIVE

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella **"Libreria delle opportunità di formazione"** disponibile all'interno del sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) avverrà **entro 55 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte.**

Le proposte formative valutate e pubblicate nella **"Libreria delle opportunità di formazione"** avranno validità fino a 12 mesi dopo l'ultima delle scadenze previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte stesse.

A seguito della approvazione e pubblicazione della proposta formativa, il soggetto titolare della stessa potrà presentare richiesta di finanziamento di voucher a Progetto.

Entro gli **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della richiesta di finanziamento di voucher a Progetto, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del patto e del progetto di formazione con la proposta pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il *certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato.*

Gli interventi di formazione per la realizzazione della proposta devono essere realizzati entro il **periodo temporale previsto nel patto formativo e comunque entro 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso**

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari della Proposta, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari di Progetto, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Proposte che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

RICHIESTE D'ACQUISTO SERVIZI FORMATIVI

Le Richieste d'acquisto devono essere realizzate in un periodo temporale compreso nei dodici mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto.

Entro il termine di dodici mesi dovranno essere completati gli adempimenti previsti a conclusione delle attività.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Proposte che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

5. Modalità di presentazione di Progetti - Proposte - Richieste d'acquisto di Servizi formativi

I Progetti e le domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento a valere sugli Inviti pubblicati da Fondartigianato, **devono essere candidati unicamente attraverso il sistema informativo del Fondo**.

I soggetti presentatori dovranno registrarsi accedendo alla piattaforma <http://fapf.fcartigianato.it> .

Dal sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it, è possibile effettuare il down-load dei modelli da allegare all'invio informatico dei Progetti e delle domande relative agli altri strumenti di formazione.

6. Ammissibilità dei Progetti e degli altri strumenti di formazione

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Progetti di formazione, le Richieste di servizi formativi e/o le Proposte formative per i voucher, presentati al finanziamento del Fondo devono:

1. pervenire entro le date di scadenza indicate nell'Invito;
2. essere presentati, completi delle informazioni richieste, su apposita modulistica compilata in ognuna delle sue parti così come predisposta dal Fondo;
3. essere accompagnati dagli strumenti utilizzati per le analisi, i monitoraggi e le valutazioni come esplicitato al Capitolo 3, fatta eccezione per le Richieste di acquisto di servizi formativi;
4. indicare obbligatoriamente, laddove diversa dal soggetto presentatore, la struttura formativa comunque accreditata presso la Regione di riferimento di cui si avvale il soggetto presentatore;
5. allegare Piano Formativo pertinente, quando lo stesso non sia già pubblicato sul sito del Fondo;
6. rispettare i termini di partecipazione di una stessa azienda beneficiaria a più di un intervento formativo, come specificato al paragrafo 2.
7. specificare (ad esclusione della proposta per il Voucher a progetto) almeno il 70% (il 50% per i Progetti multiregionali) delle aziende beneficiarie degli interventi previste all'inizio effettivo delle attività formative, unendo per ciascuna una dichiarazione di interesse a partecipare all'intervento formativo, redatta secondo il format allegato, e copia del mod. DM10/2 o del cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione delle imprese all'atto della presentazione del Progetto;
8. allegare curriculum del Soggetto presentatore, del capofila di ATI/ATS e/o del Soggetto fornitore del servizio formativo acquistato, quando lo stesso non risulti già inserito nel database del Fondo o sia nel frattempo modificato il profilo di competenze in essere.
Ai fini dell'ammissibilità, il Fondo valuterà la presenza nel curriculum allegato di attività/esperienze analoghe a quelle previste per la realizzazione dell'intervento formativo candidato dal Soggetto presentatore.

In presenza di strutture delegate, i curricula devono essere allegati, pena inammissibilità del Progetto, sia nel caso in cui il Soggetto presentatore coincida con l'azienda beneficiaria, sia nel caso trattasi di contenuti formativi di particolare specificità, tali da essere disponibili solo esternamente alla organizzazione del Soggetto presentatore;

9. unire il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente).

PROCEDURE DI CONDIVISIONE

I.

La condivisione delle iniziative di formazione continua si concretizza attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale di accompagnamento dei singoli Progetti da parte delle Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo e da almeno una parte datoriale.

I soggetti titolati alla redazione dei verbali di condivisione dei Progetti formativi per le Organizzazioni Sindacali sono individuati nei delegati di bacino nominati o eletti ai sensi dell'Accordo Interconfederale del 21 luglio 1988 e successive modifiche e comunicati all'Articolazione Regionale del Fondo.

In assenza dei delegati di bacino la competenza è affidata alle Organizzazioni Sindacali territoriali/regionali

II.

In assenza del percorso di condivisione di cui al punto I., i soggetti che intendono presentare Progetti di formazione in occasione degli Inviti dovranno inoltrare alle Articolazione regionali del Fondo copia del Progetto e del Piano a cui si riferisce entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza del singolo Invito.

(Estratto A.I. 18 aprile 2007)

Saranno inoltre considerati inammissibili quei Progetti o strumenti che:

- ❖ prevedono la presenza di più percorsi formativi, la cui singola durata non sia ricompresa nei limiti minimi e massimi specificatamente previsti (8-40 ore);
- ❖ in presenza di unico percorso formativo, lo stesso non rispetti i limiti di durata specificatamente previsti (16-80);
- ❖ non riferiti e/o non congruenti al Piano formativo indicato.

Inoltre, non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione gli interventi di formazione:

1. per i quali i Soggetti presentatori non provvedono nei tempi assegnati a produrre le modifiche e/o i chiarimenti richiesti in ragione delle difformità evidenziate dal Fondo e/o che si rendano responsabili di variazioni al Progetto diverse da quelle richieste in fase di gestione delle difformità inviate al soggetto presentatore dal Fondo stesso;
2. per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altre fonti, salvo che costituiscono cofinanziamento delle stesse attività, ovvero finanziamenti integrati. All'uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il soggetto presentatore attesti di aver richiesto i predetti finanziamenti e

- di non averli avuti approvati o
- di rinunciarvi formalmente o
- che i finanziamenti assegnati costituiscono cofinanziamento.

Tale dichiarazione non deve essere prodotta se per la domanda presentata al Fondo non sono stati richiesti altri finanziamenti.

Non saranno altresì sottoposte all'iter di valutazione, le Proposte formative voucher non professionalizzanti e non riconducibili a formalizzazioni, qualifiche, e/o sistemi di certificazione delle competenze.

Ammissibilità dei Progetti di Sviluppo dei Progetti Quadro

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Progetti di Sviluppo mirato dei Progetti Quadro presentati al finanziamento del Fondo devono:

- pervenire entro le date di scadenza indicate nell'Invito;
- essere presentati, completi delle informazioni richieste, su apposita modulistica compilata in ognuna delle sue parti così come predisposta dal Fondo;
- essere presentati da ATI/ATS costituite da Agenzie/Enti accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti

Inoltre, non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione gli interventi di formazione per i quali i Soggetti presentatori non provvedano nei tempi assegnati a produrre le modifiche e/o i chiarimenti richiesti in ragione delle difformità evidenziate dal Fondo e/o che si rendano responsabili di variazioni al Progetto diverse da quelle richieste in fase di gestione delle difformità inviate al soggetto presentatore dal Fondo stesso.

7. Costi Ammissibili

I limiti dei costi rimborsabili e, conseguentemente il contributo massimo erogabile per ogni intervento formativo devono essere coerenti con i seguenti parametri di costo, nell'ambito dei quali gli importi di spesa previsti nel Progetto vanno definiti sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare:

N° PARTECIPANTI	COSTO GIORNATA FORMATIVA (*) PER PARTECIPANTE (€)
	Max
FINO A 3	290
DA 4 A 6	240
DA 7 A 12	180
DA 13 A 18	160
OLTRE I 18	130
Interventi trasversali: fino a 12 partecipanti	100
Interventi trasversali: oltre 12 partecipanti	90
(*) La durata della giornata formativa è commisurata in 8 ore	

Per tutti i Progetti/percorsi professionalizzanti che utilizzino metodologie formative di coaching, studio di caso, formazione in accompagnamento, gli importi del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di **€ 30** per tutti i destinatari e per tutte le giornate formative previste, e/o per i singoli destinatari coinvolti nelle predette metodologie e per la durata specifica delle stesse, a condizione che l'impiego di tali metodologie non sia inferiore al **30%** della durata complessiva dell'intervento formativo;

Per i singoli percorsi è possibile l'impiego di non più di due unità metodologiche tra loro abbinata e a scelta tra coaching, studio di caso, FAD, Project work e/o formazione in accompagnamento: fermo restando che il Project work non è in nessun caso impiegabile per una durata superiore al **20%** della durata dell'intervento formativo, non è comunque possibile superare il 50% del totale delle ore di formazione previste complessivamente dal Progetto. Tale limite può essere superato solo in presenza di ulteriore specifico impiego del coaching, nel qual caso il parametro potrà essere aumentato nella misura di 40 euro a partecipante per giornata formativa.

Per i Progetti e/o percorsi formativi al loro interno previsti, presentati a valere sull'offerta formativa rivolta allo sviluppo territoriale, interamente destinati ai target mirati di utenza, ovvero a sostegno dell'occupazione femminile e dell'integrazione sociale per i lavoratori stranieri, gli importi del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di € 30, a condizione che gli stessi siano finalizzati a realizzare una formazione personalizzata e professionalizzante, mirata a favorire processi di inserimento/reinserimento e/o avanzamento professionale.

Per la realizzazione dei percorsi di formazione inerenti a contenuti formativi di alta formazione (*) presentati nell'ambito dell'offerta formativa dedicata alla realizzazione di Piani formativi multiregionali, può essere prevista formazione in accompagnamento che coinvolga docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) finalizzata a favorire il trasferimento e/o l'applicazione di ricerca pura/innovazione /brevetti e/o pertinenti lectio magistralis.

In tal caso è riconosciuto un incremento di € 50 a partecipante dei limiti di costo consentiti per ciascuna giornata formativa o frazione di essa.

Ancora per i percorsi di formazione dedicati all'alta formazione, a fronte di particolari situazioni determinate dalla necessità di trasferire contenuti tecnico-scientifici innovativi da parte di docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) può essere impiegata la metodologia dei seminari formativi, nel limite massimo del 50% del totale di ore di formazione previste. Per ciascuna giornata formativa seminariale può essere riconosciuto un contributo a forfait sino ad un massimo di € 2.500.

(*) Per alta formazione si intendono quegli interventi finalizzati allo sviluppo di competenze di livello superiore (equiparabili a crediti universitari), da realizzarsi con il contributo di strutture, con profilo curricolare coerente, e/o esperti accademici.

In presenza di interventi formativi organizzati con modalità logistiche residenziali, i limiti del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati fino a € 50.

Per la redazione del budget preventivo e del rendiconto finale deve essere utilizzato l'apposito schema disponibile sul sistema informativo. Essendo richiesta la redazione di budget/rendiconti separati per i costi diretti del percorso (oltre a quelli complessivi), è ammessa la possibilità di utilizzare i diversi parametri di costo sopra previsti, laddove i Progetti contemplino interventi con differenti caratteristiche/finalità.

Le attività previste nei Progetti che danno luogo a spese ritenute ammissibili possono riguardare i costi diretti dei percorsi, delle azioni di supporto alla qualità del progetto e i costi indiretti. I costi ammissibili sono quelli descritti al paragrafo 2.

Per tutte le attività che riguardano costi di personale il limite di costo orario è fissato in € 40,00 con esclusione delle attività di Tutoraggio e Segreteria e amministrazione per le quali il limite è fissato in € 30,00. Sono inoltre esclusi dai predetti massimali i costi per docenti e formatori.

Tali limiti potranno essere superati qualora si tratti di attività svolte da personale dipendente o assimilato, fermi restando i limiti descritti al precedente paragrafo 2.

In presenza di cofinanziamento del Progetto, il contributo richiesto al Fondo deve comunque riguardare spese direttamente connesse allo svolgimento delle attività formative.

Legenda contenuti formativi a carattere trasversale

I contenuti formativi che rientrano nelle tematiche sotto elencate con le rispettive codifiche sono da considerarsi trasversali:

A = AMBIENTE
C = COMUNICAZIONE
CR = COMUNICAZIONE/RELAZIONI
F = FORMAZIONE
GRU = GESTIONE RISORSE UMANE
I1 = INFORMATICA DI BASE
I2 = INFORMATICA INTERMEDIA
LF1= LINGUA FRANCESE DI BASE
LF2= LINGUA FRANCESE INTERMEDIO
LG = LOGISTICA
LI1 = LINGUA INGLESE DI BASE
LI2 = LINGUA INGLESE INTERMEDIO
LS= LEGISLATIVO
LS1= LINGUA SPAGNOLA DI BASE
LS2= LINGUA SPAGNOLA INTERMEDIA
LT1 = LINGUA TEDESCA DI BASE
LT2 = LINGUA TEDESCA INTERMEDIA
MK = MARKETING
O= ORGANIZZAZIONE
Q = QUALITA'
S = SICUREZZA
STR = STRATEGIE

Sono da considerarsi invece professionalizzanti i contenuti formativi che rientrano nelle predette aree tematiche, solo ed esclusivamente nei casi in cui costituiscono contenuti connotativi e specifici dei profili professionali e dei relativi compiti/ruoli aziendali ai quali vengono somministrati.

8. Gestione e Rendicontazione delle attività

La documentazione prevista per la gestione dei Progetti e delle domande relative agli altri strumenti ammessi a finanziamento dovrà essere prodotta attraverso il sistema informativo del Fondo secondo le modalità ed i format che saranno disponibili sul sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondartigianato.it

PROGETTI

Delega delle attività

Con l'obiettivo di migliorare la qualità del Progetto ed in coerenza con le attività e metodologie previste, il Fondo si riserva la possibilità di autorizzare eventuali richieste ad operare in delega, nei casi di variazione della natura giuridica del soggetto precedentemente individuato ed indicato nel Progetto approvato, o a modificare il soggetto delegato, nei casi di dimostrata impossibilità di realizzare le attività da parte del soggetto delegato indicato nel Progetto approvato.

In ogni caso non potranno essere accolte, **successivamente alla presentazione ed ammissione a finanziamento del Progetto**, richieste di autorizzazione ad operare in delega rispetto a contenuti formativi disponibili internamente al titolare del Progetto.

Le attività che possono essere oggetto di delega sono quelle riferite ai costi diretti della formazione e delle azioni di supporto alla qualità di Progetto.

Il limite massimo di contributo per attività in delega è del 30% del contributo approvato per i costi suddetti.

Si precisa che:

1. **non si configura delega a terzi**, se l'attività formativa è affidata ad Enti o Agenzie, comunque accreditate per la formazione continua, organicamente collegate ai soggetti presentatori e pertanto la rendicontazione avverrà per singole voci di spesa;
2. **si configura delega a terzi** nell'ipotesi in cui il soggetto presentatore intenda avvalersi di strutture formative diverse da quelle sopra indicate, sempre accreditate nella Regione di riferimento.

In tale quadro, è consentito l'affidamento delle attività di docenza e di quelle finalizzate alla qualità di progetto ad enti/società non accreditati a condizione che:

- nell'ambito della procedura di accreditamento degli enti/agenzie formative in vigore nella Regione nella quale il soggetto titolare è accreditato sia prevista la possibilità di delegare l'attività di docenza a soggetti terzi non accreditati;
- il soggetto titolare dell'intervento formativo resta comunque responsabile della realizzazione delle attività delegate;
- il terzo cui vengono delegate le attività di docenza deve aver svolto tali attività in altre esperienze e/o materie analoghe a quelle previste nel Progetto stesso, all'uopo allegando dettagliato curriculum in fase di rendicontazione delle attività
- non venga in ogni caso superato il limite complessivo del 30% previsto per la delega a terzi.

Il Fondo può autorizzare il superamento del limite per l'affidamento di attività altamente specialistiche, finalizzate alla qualità di progetto, a soggetti leader nelle specifiche materie con comprovata esperienza.

Nel caso di affidamento di attività in delega ad Enti/Agenzie già titolari di Progetti finanziati dal Fondo, l'attività oggetto della delega dovrà essere rendicontata per singole voci di spesa.

AVVIO

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato timbrata e firmata dal titolare del Progetto per presa visione ed accettazione delle condizioni e regole di gestione rese disponibili in allegato al presente Regolamento.

La data di avvio delle attività previste nei progetti approvati ed ammessi a finanziamento deve essere inserita on line sul sistema informativo e debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione in originale, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale secondo i modelli resi disponibili sul sito www.fondartigianato.it, per ciascuna azienda coinvolta, **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

1. regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
2. natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
3. recupero aiuti di Stato, ossia:
 - o non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
 - oppure
 - o avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e per i Progetti che realizzano Piani formativi territoriali, interaziendali, intersettoriali e/o settoriali, il titolare del Progetto completa l'inserimento on line delle aziende beneficiarie se all'atto della presentazione del Progetto è stato indicato solo il **70%** delle stesse.

Tale completamento può essere effettuato anche dopo l'avvio del Progetto e comunque entro la realizzazione del 50% delle attività, pena la revoca dell'intero contributo.

Per i Progetti multiregionali il completamento dell'elenco delle imprese beneficiarie e dei relativi partecipanti andrà effettuato, previa autorizzazione di volta in volta rilasciata dal Fondo, sulla base degli stadi di avanzamento delle attività.

Dopo l'avvio del Progetto, ogni ulteriore richiesta di modifica di tale elenco comporta una procedura autorizzatoria da parte di Fondartigianato.

Prima dell'avvio del progetto, il Titolare, a fronte di esigenze sopravvenute e giustificate, potrà richiedere autorizzazioni per spostamenti all'interno del preventivo del percorso (costi diretti della formazione) se tali spostamenti siano per un valore superiore al 20% del contributo richiesto per il percorso (costi diretti della formazione), ferma restando la possibilità di spostamenti inferiori al 20% a consuntivo.

Rispetto alla realizzazione dei percorsi, le lezioni che prevedono attività collettive di aula, dovranno essere realizzate, ai fini della loro validità, prevedendo dei limiti minimi di presenza al momento dell'inizio della lezione non inferiore ai 2/3 dei partecipanti previsti (con possibile arrotondamento all'unità inferiore), fatta eccezione per gli eventi di forza maggiore (es. calamità naturali, scioperi).

Pertanto, se il numero di presenti all'inizio della lezione non risulta essere conforme al suddetto limite, la lezione dovrà essere rinviata.

ACCONTO

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia dell'**80%** del contributo concesso, il Fondo, comunque dopo aver verificato la correttezza e completezza degli adempimenti relativi all'avvio del progetto (effettivo avvio delle attività, calendarizzazione complessiva o calendarizzazione e realizzazione di un numero di ore pari ad almeno il 20% del monte ore previsto, inserimento dei partecipanti, stato dell'adesione della/e azienda/e), eroga l'acconto, pari all'80% del finanziamento globale.

La fidejussione a garanzia degli importi erogati dal Fondo dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it. Per progetti che prevedono un contributo superiore ad € 40.000 la firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

Il titolare del progetto potrà presentare a Fondartigianato fidejussione a garanzia dell'intero contributo approvato. In tal caso, se in sede di verifica amministrativo contabile, risultino riconosciuti importi di spesa impegnati ma non ancora pagati, potrà essere erogato l'importo a saldo dell'intero contributo riconosciuto: in tal caso il titolare del progetto dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento del saldo, certificare l'avvenuto pagamento di tali importi, mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, che elenchi gli importi saldati e la data dei pagamenti effettuati, riservandosi il Fondo le opportune modalità di riscontro.

Per i soggetti titolari di contributi per un valore pari o superiore a **€ 150.000** sarà possibile presentare una unica fidejussione a garanzia della somma totale del contributo approvato (100%) per i singoli progetti. La garanzia avrà durata 18 mesi con un primo rinnovo automatico di 6 mesi. A fronte di Progetti conclusi e verificati sarà possibile l'inserimento di ulteriori Progetti fino a concorrenza dell'importo garantito.

RENDICONTO

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il Titolare del Progetto dovrà:

1. compilare on line per ciascun partecipante il campo "presenze n. ore" e generare il file riepilogativo delle presenze per l'intero progetto
2. predisporre e consolidare il rendiconto del progetto

Successivamente alla effettuazione del rendiconto il titolare del progetto dovrà provvedere alla elaborazione della relazione finale contenente tutti gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa e le eventuali competenze acquisite in uscita; elementi di sintesi relativamente ai report/materiali e strumenti che hanno caratterizzato le attività relative all'analisi dei fabbisogni, al monitoraggio / valutazione in itinere ed ex-post ed alle verifiche degli apprendimenti; la scheda tecnica di progetto.

La relazione dovrà comunque essere resa disponibile prima della verifica amministrativo contabile del progetto.

Fondartigianato si riserva la possibilità di integrare/modificare le procedure e la modulistica necessaria per la realizzazione del progetto.

Il Fondo in qualunque momento potrà richiedere la documentazione amministrativa e didattica, che deve essere conservata presso il soggetto presentatore, con particolare riguardo a fatture, note sui costi interni, attestati di frequenza rilasciati nell'ambito di ogni iniziativa formativa, moduli/registri di presenza dei partecipanti.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni informative e documentali da fornire secondo le modalità indicate dal Fondo.

SALDO

Il Fondo entro 60 giorni dalla data di consolidamento del rendiconto, ovvero dal ricevimento della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all'erogazione del finanziamento a saldo. La richiesta di integrazioni da parte del Fondo sospende il suddetto termine.

Gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l'adesione a Fondartigianato.

Viene riconosciuto il 100% dei costi finanziabili solo a condizione che almeno l'80% dei destinatari previsti nel percorso abbia partecipato ad almeno il 70% del totale delle ore previste dal percorso. Qualora la percentuale dei formati risulti inferiore all'80% il contributo sarà riconosciuto in proporzione al numero dei lavoratori formati che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle ore previste.

In presenza di percorsi che prevedono fino ad un massimo di 4 destinatari, la percentuale minima di formati, ai fini del riconoscimento del 100% dei costi finanziabili, può scendere fino al 70%.

Ai fini del computo delle presenze non saranno considerate le lezioni svolte con una presenza inferiore al minimo indicato nel paragrafo AVVIO.

In caso di progetti che prevedano più percorsi, ai fini del riconoscimento del contributo, la percentuale dei partecipanti formati verrà calcolata sul totale del progetto, purché per tutti i percorsi si sia raggiunta la percentuale del 60% dei partecipanti previsti per quel percorso.

Inoltre, in caso di inferiori importi riconosciuti riferiti ai costi della formazione, in sede di verifica amministrativo contabile, Fondartigianato potrà procedere a riduzioni proporzionali dei costi di supporto alla qualità di progetto e di supporto tecnico organizzativo ed amministrativo, calcolate applicando al contributo rendicontato per i costi di supporto alla qualità di progetto e di supporto tecnico organizzativo ed amministrativo, la percentuale dell'importo decurtato rispetto al contributo totale assegnato.

Per i Progetti per i quali sia stato assegnato un **contributo superiore a € 400.000**, la rendicontazione, il riconoscimento ed il rimborso dei costi sostenuti potrà avvenire per stati di avanzamento coincidenti con la conclusione dei singoli percorsi nei quali si articola il Progetto.

A tal fine, entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia del 20% o del 40% del contributo concesso, il Fondo eroga la prima quota pari a 20% o al 40% del finanziamento globale.

Le successive quote di contributo, pari al 20% o al 40% del finanziamento globale concesso, saranno riconosciute ed erogate dal Fondo solo a seguito di verifica amministrativo-contabile effettuata su ciascuno dei percorsi conclusi e debitamente rendicontati per importi comunque non inferiori alle anticipazioni erogate.

LINEE CON MODALITA' VOUCHER

AVVIO

A seguito dell'esito positivo della verifica di conformità a cura del Fondo, il certificato sostitutivo di voucher, intestato a ciascun lavoratore, sarà reso disponibile sul sistema informativo e potrà essere "speso" unicamente dal destinatario intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste, ai fini della erogazione del contributo previsto per ciascun voucher, deve essere inserita on line sul sistema informativo e debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione in originale, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale secondo i modelli resi disponibili sul sito www.fondartigianato.it, per ciascuna azienda coinvolta, **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

1. regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
2. natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
3. recupero aiuti di Stato, ossia:
4. non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
oppure
5. avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Alla conclusione delle attività, nel termine di 30 giorni, il titolare dovrà procedere alla compilazione, utilizzando i modelli pubblicati nel sito www.fondartigianato.it, di:

- ❖ dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo e dell'eventuale attività formativa dei tutor e l'utilizzo del contributo concesso, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo realizzato;
- ❖ dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal lavoratore, attestante l'avvenuto utilizzo del servizio formativo, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo frequentato;
- ❖ scheda anagrafica dei lavoratori con indicazione delle ore di partecipazione all'iniziativa e dei motivi dell'eventuale abbandono utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it;
- ❖ certificato sostitutivo di voucher (solo nel caso in cui non sia già stato inviato al Fondo per la richiesta di anticipo);
- ❖ report ed eventuali materiali esplicativi delle attività relative a:
 - Analisi Fabbisogni
 - Monitoraggio in itinere
 - Verifiche apprendimenti
 - Valutazione ex post

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Fondo allegandola on line nell'apposita sezione allegati. Il Fondo si riserva la possibilità di richiedere gli originali della suddetta documentazione.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso dal Fondo avverrà, secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Invito, pertanto gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l'adesione al Fondo.

Il titolare potrà richiedere, per ciascun voucher, una anticipazione pari al 50% dello stesso, a seguito degli adempimenti sopra previsti per l'avvio delle attività e trasmettendo al Fondo il certificato sostitutivo di voucher consegnato dal lavoratore all'avvio delle attività.

Qualora al titolare siano stati assegnati contributi per più di due progetti di voucher formativi, potrà richiedere, una anticipazione pari al 50% di ciascun progetto, a seguito degli adempimenti sopra previsti per l'avvio delle attività e anticipazioni dovranno essere garantite da apposita garanzia fideiussoria.

La garanzia fideiussoria e le relative condizioni e durata dovranno essere conformi allo schema disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it.

Il saldo verrà riconosciuto solo nel caso in cui il servizio formativo sarà stato erogato per almeno il 60% del percorso formativo previsto. In caso contrario il valore del voucher e di conseguenza il contributo erogabile dal Fondo sarà riproporzionato in base alla percentuale di percorso effettivamente frequentata dal lavoratore che non potrà essere inferiore al 30%.

RICHIESTE D'ACQUISTO

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato firmata e timbrata dal titolare del progetto per presa visione ed accettazione delle condizioni e regole di gestione rese disponibili in allegato al presente Regolamento.

AVVIO

La data di avvio delle attività previste nelle Richieste approvate ed ammesse a finanziamento deve essere inserita on line sul sistema informativo debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione in originale, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale secondo i modelli resi disponibili sul sito www.fondartigianato.it, per ciascuna azienda coinvolta, **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
- non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

- oppure
- avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Le autocertificazioni di cui sopra saranno trattenute dal titolare del progetto ed eventualmente rese disponibili su richiesta del Fondo.

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività il Titolare della Richiesta dovrà:

1. procedere all'indicazione on line delle spese sostenute;
2. compilare on line per ciascun partecipante il campo "presenze n. ore" e generare il file riepilogativo delle presenze per l'intero progetto;
3. allegare on line:

dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del titolare della richiesta, attestante l'avvenuta erogazione del servizio formativo e l'utilizzo del contributo concesso, con l'indicazione del valore percentuale del percorso formativo realizzato utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it,

copia della documentazione di spesa e dei relativi pagamenti;

Completati tali adempimenti il Titolare della Richiesta procederà on line alla richiesta di pagamento al Fondo.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso dal Fondo avverrà, secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Invito di cui all'oggetto, pertanto gli importi in acconto e a saldo del contributo **verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie non abbiano nel frattempo revocato l'adesione a Fondartigianato.**

L'eventuale richiesta di anticipo del contributo potrà essere inviata, dal titolare della richiesta al Fondo solo al compimento di una pari percentuale del servizio formativo acquistato, comprovato da autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.fondartigianato.it e dietro presentazione di idonea documentazione fiscale prodotta dal soggetto fornitore del servizio stesso.

Entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Il Fondo potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni che il Titolare della richiesta dovrà fornire secondo le modalità utilizzate per la trasmissione della Richiesta. Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione integrativa, qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del contributo complessivamente assegnato.

Il Titolare della richiesta dovrà tempestivamente comunicare al Fondo riduzioni del numero di partecipanti e/o delle ore di formazione al fine della eventuale riparametrazione del contributo.

9. Attività di controllo: verifica e monitoraggio

Nello svolgimento dell'attività di verifica e monitoraggio di propria competenza, il Fondo può:

1. effettuare controlli a campione circa lo stato di avanzamento delle attività;
2. effettuare controlli mirati a monitorare gli effettivi abbandoni e subentri dei partecipanti alle iniziative formative e, di conseguenza, l'effettivo svolgimento dell'intervento formativo;
3. effettuare controlli circa la corretta applicazione di quanto previsto dal presente Invito;
4. verificare la coerenza del budget previsionale con i costi sostenuti e la documentazione di spesa.

I controlli, con particolare riferimento alle visite ex post condotte anche da valutatori indipendenti, possono essere effettuati anche in raccordo con sistemi esterni attualmente in vigore a livello centrale e/o regionale. Le modalità di tali controlli saranno preventivamente comunicate.

I Titolari di Progetto, i Soggetti beneficiari ed i Soggetti destinatari, in presenza di attività di monitoraggio e di valutazione di impatto promosse e sostenute dal Fondo, sono tenuti a fornire i dati e le informazioni loro richieste ai soggetti appositamente incaricati.

10. Natura ed entità delle agevolazioni

Nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato, all'atto della presentazione del Progetto i soggetti presentatori dovranno indicare se i contributi alle imprese verranno concessi:

- a) in esenzione, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in base al "Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (SA.40411);
- b) in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (GU L 352 del 24.12.2013). Il regime "*de minimis*" prevede che possano essere concessi aiuti ad una impresa (intesa come "impresa unica"¹ ai sensi dell'art. 2, par. 2 del regolamento 1407/2013), entro un massimale di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (Euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporto merci su strada per conto di terzi). Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, ogni impresa è tenuta presentare apposita

¹ Costituiscono una "impresa unica" tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Ai sensi dell'art. 2, par. 2 del regolamento n. 1407/2013, sono collegate le imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica

dichiarazione concernente gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, utilizzando il fac-simile allegato.

Non sono ammesse a beneficiare degli aiuti in esenzione di cui alla lettera a) le imprese in difficoltà, come definite all'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non sono concessi aiuti in esenzione di cui alla lettera a) per la formazione richiesta per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria.

Nei casi in cui venga applicato il regime sub a), l'impresa attesta eventualmente il proprio status di PMI (tra le quali sono ricomprese anche le aziende artigiane) sulla base dei criteri di cui all'allegato I (pubblicato sul sito del Fondo: www.fondartigianato.it) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

I contributi potranno raggiungere le seguenti percentuali dei costi ammissibili:

1. in applicazione del regime "de minimis": fino al 100%;
2. in applicazione del Reg. 651/2014 e del regime del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: fino al 50%. Tale intensità può essere aumentata, fino ad un massimo del 70%, nella misura seguente:
 - di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati² o con disabilità³
 - di 10 o 20 punti percentuali, rispettivamente, per gli aiuti concessi alle medie o piccole imprese.

Qualora per gli stessi costi ammissibili siano previsti altri finanziamenti di fonte pubblica, l'aiuto cumulato non potrà comunque superare le intensità di cui sopra.

Non potranno essere erogati aiuti in esenzione di cui alla lettera a) ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione in tal senso.

11 . Effetto di incentivazione

Fatta salva l'ipotesi di aiuti concessi in regime "de minimis", ai sensi dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014, la domanda deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività e indicare: nome e dimensione dell'impresa, descrizione del progetto, con data di inizio e fine dello stesso, sua ubicazione, elenco dei costi e della tipologia dell'aiuto richiesto.

² Si intende per "lavoratore svantaggiato" chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

³ Si intende per "Lavoratore con disabilità", chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale o chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

12. Tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dati personali") il Fondo informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presenteranno domanda di finanziamento.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte dei soggetti proponenti non consentirà al Fondo di prendere in esame la domanda.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/03.

Titolare del trattamento è il Fondo Artigianato Formazione, con sede in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme, 63.

13. Sospensioni e revoche

Con decorrenza 1° gennaio 2014 non potranno presentare Progetti di formazione e gli altri strumenti al Fondo, né in forma singola o associata, né in delega quegli enti e/o agenzie formative che, pur essendo accreditati per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti, si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. abbiano rinunciato a più del 10% dei contributi loro assegnati nella Programmazione immediatamente precedente. Nel computo della predetta quota non verranno considerati gli importi di contributo assegnati per la realizzazione di Progetti aziendali le cui imprese beneficiarie siano state nel frattempo oggetto di procedure di chiusura dell'attività e/o fallimento;
2. non abbiano comprovato con idonea documentazione, in sede di verifica a campione, il possesso dei requisiti esperienziali autocertificati in fase di candidatura a valere sulla Programmazione immediatamente precedente;
3. non abbiano conseguito per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sulla Programmazione immediatamente precedente, l'80% dei lavoratori formati rispetto a quelli previsti;
4. non abbiano realizzato per almeno il 50% dei Progetti approvati a valere sulla Programmazione immediatamente precedente idonea/consequente rispondenza tra budget e rendiconto relativamente ai costi sostenuti per gli aspetti di qualità degli interventi formativi (analisi dei fabbisogni, monitoraggi e valutazioni di impatto);
5. siano stati destinatari di provvedimenti di revoca del contributo da parte del Fondo.

Il divieto di partecipazione avrà carattere temporaneo e verrà applicato alle scadenze di presentazione ricomprese nei sei mesi successivi alla data di rilevazione, verifica ed eventuale

valutazione da parte del Fondo delle motivazioni attinenti le casistiche che hanno dato origine a ciascuna delle predette condizioni. Nel caso in cui nei sei mesi non vi fossero scadenze di termini per la presentazione di piani formativi, il divieto di partecipazione si intenderà esteso alla prima scadenza utile prevista negli Inviti successivamente pubblicati.

Il soggetto presentatore che scelga di avvalersi di una struttura formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione di riferimento, è tenuto ad esplicitare tale volontà all'atto della candidatura, indicandone le generalità. La perdita dell'accreditamento nel corso dello svolgimento delle attività da parte del soggetto delegato comporterà la revoca della delega. All'atto della candidatura del progetto dovrà inoltre essere evidenziata l'eventuale necessità di superamento del limite del 30% relativamente all'affidamento di attività altamente specialistiche, finalizzate alla qualità di progetto, a soggetti con profili curriculari di alta specializzazione nelle specifiche materie e con comprovata esperienza. Per le attività in delega si rinvia al Capitolo 8 – Gestione e rendicontazione delle attività.”

Il Fondo dichiarerà non ammissibili i Progetti presentati da Soggetti che, in relazione a precedenti interventi formativi finanziati dal Fondo, si siano resi responsabili di comportamenti o atti gravemente inadempienti nella presentazione o nello svolgimento degli interventi o nella fase di rendicontazione degli stessi.

PARTE II- STRUMENTI

STRUMENTI DI PRESENTAZIONE

Manuale di progettazione
Dichiarazione di presentazione Progetto
Dichiarazione di interesse
Presentazione Progetto Quadro
Presentazione Progetti di Sviluppo
Patto formativo Progetto Operativo
Progetto operativo
Presentazione Proposta formativa voucher
Presentazione Progetto esecutivo voucher
Patto formativo Progetto esecutivo voucher

STRUMENTI DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

Condizioni e regole di gestione – Progetti
Condizioni e Regole di gestione – Progetti di Sviluppo
Condizioni e Regole di gestione – Richieste di acquisto
Condizioni e Regole di gestione – Proposte Formative
Dichiarazione di avvio
Dichiarazione impresa beneficiaria
Dichiarazione "Deggendorf"
Dichiarazione "de minimis"
Istruzioni_compilazione_de_minimis_
Variazione Budget
Inserimento Aziende
Inserimento partecipanti

Riepilogo presenze

Dichiarazione del lavoratore di utilizzo servizio formativo – Voucher

Dichiarazione erogazione servizio formativo - Voucher

Dichiarazione Acconto – Richieste d'acquisto

Dichiarazione avvenuta prestazione – Richieste d'acquisto

Sistema informativo: istruzioni per i Titolari di Progetto

Controllo Mobile: Istruzioni per i Titolari di Progetto

Indicazioni sui costi ammissibili

Facsimile polizza fideiussoria singolo Progetto

Facsimile polizza fideiussoria cumulativa

Dichiarazione di competenze